

ORNELLA

di Lucio Nocentini

RICETTA
(E RITRATTO)
DI DONNA...

Foto di Marinetta Saglio

IL teatro è gremito fino all'inverosimile e l'occasione è la presentazione al pubblico del docu-film (un lungo corto) dal titolo *Ricetta di donna*, scritto, curato e prodotto dall'amica Alexandra della Porta Rodiani. Apre la kermesse sul palco cantando con grinta "la sua" *Ma mi* e *Le mantellate*, ed è inevitabile abbandonarsi alla sua magia, tra le sue braccia e le sue mani grandi, senza fine. Lei rappresenta la classe, quella che non è acqua, quella che nelle giovani cantanti, perlopiù emerse dai talent show in questi ultimi anni, non si intravede neanche col binocolo! Ad accompa-

gnarla al piano Paolino, il figlio di Enzo Jannacci. E a omaggiarla tutta la Milano che conta capitanata da Paolo Limiti. Presenti quasi tutti gli amici del cuore, tra i quali Mario Lavezzi con signora, Luciano Tallarini... più un infiltrato d'eccezione, Pippo Baudo! Mancavano soltanto Caterina Caselli e Gino Paoli, perché si fosse al gran completo.

Poi comincia la proiezione. Si parte dal '57, con la "mala", con lo sfondo del Duomo di Milano e dei Navigli avvolti nella nebbia, si approda al primo *Festival di Sanremo* (*Abbracciami forte*) e via via si va avanti tra tante illustre collaborazioni, (Sergio Bardotti, Luigi Tenco, Vinicius De

**Ornella Vanoni
in stato di grazia,
elegantissima
in giacca rosso
cardinale e
pantalone nero,
arriva puntuale
al Piccolo Teatro
Strehler, come
un'invitata
qualsiasi ed è
subito spettacolo!**